



Per LUNEDÌ 5 MARZO 2018 lunedì della terza settimana di quaresima

VANGELO: Lc. 4,24-30

*In quel tempo, Gesù [cominciò a dire nella sinagoga a Nàzaret:] «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidóne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Elisèo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempiono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.*

La storia di Gesù è quella del profeta rifiutato fino ad essere condannato e a morire in croce. Non vive la vita per sé, ma la dona agli altri, va controcorrente. Questa è la storia di ogni suo seguace, del profeta di oggi: camminare nella concretezza del mondo, ma con ideali e proposte diversi, con il coraggio di dire con la vita e nella quotidianità la propria fede, la novità annunciata da Gesù. In un mondo che persegue l'egoismo, il piacere personale, la preoccupazione per mantenere le proprie cose, il potere e il successo a tutti i costi, annuncia, invece, che la vita è vera e bella quando diventa servizio e viene donata, quando ritrova tanto spazio per essere occupata dagli altri, quando si diventa capaci di condividere tutte le cose che si hanno, quando... è offerta e diventa opportunità di salvezza.

*O Signore, cresca in noi la fiducia nel tuo amore  
Perché così sapremo essere tuoi coraggiosi testimoni  
pur in mezzo alle difficoltà della vita quotidiana.  
Fa' che non ci accontentiamo di perseguire  
gli ideali vaghi e passeggeri del mondo in cui viviamo,  
ma sappiamo aspirare a valori autentici e alle "cose" più alte  
anche quando questo ci costa fatica e qualche derisione.  
Aiutaci ad essere veri profeti, fedeli alla missione che Tu ci affidi:  
essere presenza di Te con la nostra vita.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.  
Don Sandro